

L'emergenza giovanile

Santo, l'urlo della fidanzata

«Basta vittime innocenti»

LA MOBILITAZIONE

Giuliana Covella

«Scendono e uccidono, come hanno fatto col mio fidanzato. Io ho 17 anni, sono in piazza e sto piangendo il mio fidanzato che avrà 19 anni per sempre. Mentre chi lo ha ucciso tra vent'anni uscirà di prigione e continuerà a vivere. Santo non vive più. Dov'è lo Stato? Quanti altri ragazzi devono morire, affinché voi scendiate in piazza? Stiamo vivendo una guerra civile a Napoli. Diceva bene Pino Daniele: "Napoli è na carta sporca e nisciuno se ne importa"». Simona, fidanzata di Santo Romano, ha urlato la sua rabbia con tutto il fiato che aveva in gola ieri mattina, durante il corteo "Liberiamo Napoli dalla violenza". Con lei decine di giovani, associazioni e operatori del terzo settore che hanno sfilato in nome della legalità. Al termine una delegazione è stata ascoltata dal prefetto Michele di Bari per discutere del documento che gli hanno consegnato, come ha spiegato Mariano Di Palma, referente regionale di Libera: «Abbiamo chiesto a prefettura, Regione e Comune alcuni interventi molto chiari per un piano straordinario per l'educazione e la presa in carico dei ragazzi nelle aree a povertà educativa», ha detto il referente di Libera in Campania. «In particolare al prefetto - ha aggiunto - di attivarsi con il ministero della cultura per politiche di accesso gratuito a teatri, musei e luoghi di bellezza. Al ministro dello sport un piano di rigenerazione urbana dei campi abbandonati nei quartieri popolari per costruire nuove forme di aggregazione e socialità. E al Comune di intensificare l'azione di monitoraggio e programmata sugli interventi che il terzo settore svolge. Ci aspettiamo l'attivazione di tavoli a livello nazionale, regionale e locale per partire con sperimentazioni su una linea di co-programmazione e ascolto di chi opera per costruire vere politiche pubbliche che sradichino il problema della violenza nella nostra città».

IL CORTEO

Disarmo, welfare, diritti, lavoro, scuola e cultura. Queste le richieste rivolte alle istituzioni durante il corteo per la legalità, che ha sfilato per le strade del centro. Partito da piazza Garibaldi, dopo una sosta davanti la questura in via Medina, ha raggiunto il palazzo di governo al Plebiscito. Un grido d'a-

UNA DELEGAZIONE RICEVUTA DAL PREFETTO «LE NOSTRE PROPOSTE PER FERMARE L'ESCALATION DI BABYGANG»

► Il dolore di Simona per il 19enne ucciso
«Il killer uscirà di galera, lui non tornerà»



IL CORTEO A sinistra la fidanzata di Santo NEAPHOTO VALERIA GIGLIANO

► Associazioni e operatori del terzo settore sfilano tra le vie del centro: «Sfida legalità»

aiuto che è stato l'ennesima risposta agli episodi di cronaca delle ultime settimane, che hanno visto tre giovani vite spezzate: Emanuele Tufano, 15 anni, Santo Romano, di 19 e Arcangelo Correrà, di 18. Questo il motivo che ha spinto cittadini, scuole e associazioni a dare vita a un movimento: Liberiamo Napoli dalle violenze. Un'alleanza di oltre 150 realtà operanti in tutta la Città metropolitana di Napoli, che da anni si impegnano per combattere la povertà educativa e che da tempo, in continuità con il Patto Educativo, camminano insieme, «per mettere al centro un bisogno urgente: garantire ai ragazzi di Napoli di poter investire liberamente sul loro futuro». Alla marcia anche i familiari delle vittime della criminalità come Mena Di Mare, la madre di Santo Romano, ucciso a San Sebastiano da un 17enne di Barra per una scarpa pestata: «Mio figlio non tornerà più, però i minorenni che hanno sbagliato devono rimanere in carcere - ha ribadito - chiederò il fine pena mai, fino alla fine dei miei giorni. Non mi arrenderò».

LE RICHIESTE

Chiare e precise le richieste dei manifestanti alle istituzioni locali,

L'iniziativa

«Microfinanza per i disagiati»

Si terrà domani, alle 9.30 presso la Sala del consigliere del Comune di Napoli in via Verdi, il Convegno su "Educare alla Finanza etica per avviare processi di inclusione finanziaria e di innovazione sociale", organizzato da Finetica Ets presieduta da Nello Tuorto. Scopo dell'iniziativa è di proporre un momento di riflessione e di sensibilizzazione sul valore della Finanza etica. L'obiettivo è di promuovere tra adolescenti e giovani una cultura della finanza solidale come pratica di giustizia economica e sociale; e di introdurre le famiglie in condizione di vulnerabilità economica, in programmi di Educazione finanziaria. «Le risorse Ue messe a disposizione - spiega Tuorto - possono essere impiegate in progetti di assistenza e di microfinanza per i disagiati».

regionali e nazionali. «Al Comune chiediamo che le politiche educative, sociali e di welfare diventino la priorità - spiegano i promotori del corteo - il rilancio del percorso dei Patti Educativi di Comunità colpevolmente arenato; di potenziare la piattaforma sulla dispersione scolastica integrando le possibilità di presa in carico dei minori da parte degli enti del terzo settore; di sburocratizzare le richieste per l'accesso ai beni comunali utilizzabili per attività e progetti educativi». E ancora la co-programmazione di iniziative culturali serali rivolte ai ragazzi e alle loro famiglie; aperture serali di musei, programmazione di mostre, concerti e spettacoli; l'ideazione di una politica del verde e della gestione del territorio nell'ottica dell'aumento di aree verdi; trasformare la rete di biblioteche in centri giovanili per la cultura e il sociale; aumentare i posti di asili nido e scuole per l'infanzia in progettazione. Tra le richieste alla Regione: un piano straordinario di educativa (di strada, di comunità, domiciliare, territoriale) e l'aumento di assistenti sociali. Ai vari ministeri tra le priorità: un servizio di supporto psicologico, avendo come indicatori la soglia di povertà in cui vivono le famiglie; un piano straordinario per la rigenerazione dei campi dismessi nelle periferie; aprire le caserme delle forze dell'ordine di notte e creare una unità speciale di prevenzione sulla violenza minorile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI PALMA (LIBERA) «ABBIAMO CHIESTO UN INTERVENTO CONTRO LA DILAGANTE POVERTÀ EDUCATIVA DEI RAGAZZI»

Terra dei fuochi, roghi in calo del 10%

«Le misure anti-piromani funzionano»

IL BILANCIO

«I tre assi su cui si sta sviluppando l'azione per contrastare la Terra dei fuochi, cioè i roghi, la qualità dell'aria e le bonifiche, passano attraverso un attento esame di ciò che una materia così complessa, difficile e articolata e spesso anche complicata da un'attività di prevenzione che sia efficace. Allora questa formazione, unita anche ai controlli che sono stati intensificati negli ultimi mesi ci rassegnano risultati abbastanza positivi: la scorsa estate abbiamo avuto



LA CERIMONIA La consegna degli attestati di formazione per il contrasto ai roghi nella Terra dei fuochi NEAPHOTO ANTONIO DI LAURENZIO

una flessione dei roghi di circa il 10%». Lo ha detto il prefetto di Napoli, Michele di Bari, in occasione della cerimonia di conferimento degli attestati ai partecipanti al corso "Misure di contrasto al fenomeno della Terra dei fuochi" dedicato a 82 unità di personale delle polizie locali e degli uffici ambiente. «Questa cerimonia sta a dimostrare che il personale sta acquisendo elementi indispensabili - ha spiegato di Bari - perché l'attività di vigilanza possa essere svolta nel miglior modo possibile e perché ci sia un'efficacia sostanziale». All'appuntamento hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Napoli e della Città metropolitana Gaetano Manfredi, il vicepresidente della Regione Campania, Fulvio Bonavita, il presidente della Corte d'Appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli, Aldo Policastro, il prefetto di Caserta, Lucia Volpe.

LA CERIMONIA

Una ottantina gli attestati consegnati al personale delle polizie locali e degli uffici ambiente, tra cui anche figure amministrative, che si sono impegnate quotidianamente in attività volte al contrasto del fenomeno della Terra dei fuochi. Attività che si sono rivelate fondamentali per la salvaguardia e la tu-

tela di tanti siti a rischio della regione e dell'hinterland partenopeo. Importante è «l'attività di controllo e di vigilanza per l'efficacia degli interventi», come ha sottolineato il prefetto, aggiungendo che «l'altro ieri abbiamo tenuto l'ennesima riunione a Marigliano sulle bonifiche, stiamo individuando i siti più a rischio e quanto prima partiremo anche, soprattutto con l'aiuto della Regione e del commissario generale Vadalà, con tutta una rete di enti coinvolti sulla materia». A parlare di una «ferita ambientale ancora aperta» è stato il sindaco di Napoli e della Città metropolitana: «Si è tanto sofferto negli scorsi anni per i problemi legati allo smaltimento illegale dei rifiuti - ha sottolineato - per la mancanza di una politica ambientale che desse sicurezza ai cittadini e al territorio che ha provocato tanti danni alla salute dei cittadini, al territorio e danni d'immagine rilevanti al valore della nostra regione, della nostra città e delle comunità». Manfredi ha ricordato poi quanto il problema ambientale negli anni scorsi abbia colpito «il sistema produttivo, turistico e la reputazione dei territori», rimarcando quanto sia stato fatto in questi anni dalla Regione Campania per cambiare rotta. «Si è voltato pagina oggi - ha evidenziato - abbiamo un ciclo della gestione dei rifiuti di un Paese moderno, sicuro e sostenibile. La strada non è ancora completa, bisogna costruire altri impianti, creare più responsabilità anche nel comportamento dei cittadini nel rispetto dell'ambiente e delle regole». «Mi auguro che questa attività formativa sarà motivo di ulteriore impegno - ha concluso Manfredi a margine della cerimonia di consegna degli attestati - per fare in modo che la Campania diventi punto di riferimento delle politiche ambientali e per avere un transizione ecologica che sia patrimonio di tutti».

IL DATO EMERSO IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA DI RICONOSCIMENTI A 82 PERSONE PER IL LAVORO SVOLTO

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI

Via Cilea 122-Tel. 081/5604582

APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE

Via Scarlattì, 79/85 (P.zza Vanvitelli)

Tel. 081/5781302 - 081/5567261

SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE

(Farmacie Internazionali)

Via San Donato, 18/20

Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI

Tel. 081 247 3205

e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it